



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE

Friuli Venezia Giulia

Decisione della Commissione Europea C (2007) 5717 del 20/11/2007

R.A.E.

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2008

(Approvato con nota CE n. 007531 del 6 agosto 2009)

Situazione al 31.12.2008



PREMESSA.....	4
1. IDENTIFICAZIONE.....	5
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	6
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	6
2.1.1 Progressi materiali del programma operativo.....	6
2.1.2 Informazioni finanziarie	7
2.1.3 Ripartizione relativa all'uso dei fondi	8
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari.....	10
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato.....	11
2.1.6 Analisi qualitativa.....	11
2.2 Rispetto del diritto comunitario.....	12
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	13
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	14
2.5 Modifiche sostanziali	15
2.6 Complementarietà con altri strumenti.....	15
2.7 Modalità di Sorveglianza.....	16
3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI.....	20
3.1 Asse 1: Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialita'	20
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	20
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	25
3.2 Asse 2: Sostenibilita' ambientale.....	26
3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	26
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	30
3.3 Asse 3: Accessibilita'	31
3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	31
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	35
3.4 Asse 4: Sviluppo territoriale.....	36
3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	36
3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	39
3.5 Asse 5: ECOSOSTENIBILITA' ed efficienza energetica del sistema produttivo.....	40
3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	40



3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	44
3.6 Asse 6: Assistenza tecnica.....	45
3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	45
3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	52
4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE).....	53
5. ASSISTENZA TECNICA.....	53
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	55
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA.....	56



PREMESSA

La Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2007-13 per l'obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regionale Friuli Venezia Giulia con decisione n. C(2007) 5717 del 20 novembre 2007. La Giunta Regionale ha successivamente preso atto del Programma con propria deliberazione n. 3161 del 14 dicembre 2007.

Nel corso dell'anno 2008, pertanto, sono state svolte tutte le attività propedeutiche all'avvio dell'attuazione del Programma. Tali attività come si vedrà hanno subito un ritardo nel corso del primo semestre 2008 anche a causa del particolare momento politico registrato nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Per quanto concerne il dettaglio delle varie attività realizzate si rimanda ai singoli paragrafi del presente rapporto.



1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA OPERATIVO	<i>Obiettivo interessato:</i>	Competitività Regionale e Occupazione
	<i>Zona ammissibile interessata:</i>	Territorio Regionale
	<i>Periodo di programmazione:</i>	2007-2013
	<i>Numero del programma (numero CCI):</i>	2007 IT 162 PO 003
	<i>Titolo del programma:</i>	Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013
	<i>Decisione di approvazione</i>	C (2007) 5717 del 20 novembre 2007
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	<i>Anno di riferimento:</i>	2008
	<i>Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza:</i>	16 giugno 2009



2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Progressi materiali del programma operativo

Non essendo stata avviata l'attuazione del Programma nell'anno 2008, non si registrano progressi materiali evidenti direttamente riferiti al perseguimento degli obiettivi o dei risultati previsti.

Tabella 1 – Indicatori di Programma

Indicatori di Impatto al livello di Programma											
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Posti di lavoro creati full time equivalente Donne %	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										268
	Linea di riferimento	0									
Posti di lavoro creati full time equivalente Uomini %	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										267
	Linea di riferimento	0									
Prouttività del lavoro nelle PMI. Valore aggiunto per addetto nelle PMI (Fonte: Eurostat) (2004) Migliaia di €	Risultato	32,50	32,50								32,50
	Obiettivo										34,12
	Linea di riferimento	32,50									
Emissioni CO2 settore industria (Fonte: piano energetico regionale - ISTAT - TERNA - Elaborazioni reg. FVG) (2003) Mln ton	Risultato	2,74	2,74								2,74
	Obiettivo										2,52
	Linea di riferimento	2,74									
(30) Riduzioni delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kt)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										220
	Linea di riferimento	0									



2.1.2 Informazioni finanziarie

Non essendo stata avviata nel corso del 2008 l'attuazione finanziaria del programma, si riportano quali informazioni finanziarie al 31.12.2008 esclusivamente i pagamenti ricevuti dalla Commissione¹ coerentemente con quanto previsto dal Reg. CE 1083/2006, art. 82. Al 31.12.2008 sono stati ricevuti complessivamente 3,7 Meuro di risorse FESR (di cui 1,48 Meuro entro il 31.12.2007), pari al 5% della dotazione FESR del programma.

L'importo relativo al prefinanziamento indicato in tabella è stato ripartito proporzionalmente in base alla partecipazione finanziaria del FESR ai 6 assi del Programma.

Tabella 2 – dati finanziari

Asse Prioritario	Spesa dei Beneficiari	Contributo Pubblico	Spesa degli organismi di gestione	Pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse 1: Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	0	0	0	€ 1.686.728,35
Asse 2: Sostenibilità ambientale	0	0	0	€ 425.960,01
Asse 3: Accessibilità	0	0	0	€ 488.905,76
Asse 4: Sviluppo Territoriale	0	0	0	€ 488.905,76
Asse 5: Ecosostenibilità e efficienza energetica del sistema produttivo	0	0	0	€ 464.843,63
Asse 6: Assistenza Tecnica	0	0	0	€ 148.139,40
Totale spese FESR	0	0	0	€ 3.703.482,90

¹ Parallelamente a quanto versato da parte della Commissione Europea si registrano, a tutto il 31.12.2008 i versamenti del prefinanziamento anche con riferimento ai fondi statali, per un ammontare complessivo pari al 5% (3,2 Meuro versati in data 3 aprile 2008 e 4,8 Meuro versati in data 6 giugno 2008).



2.1.3 Ripartizione relativa all'uso dei fondi

Ripartizione cumulativa per categoria delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione

Numero di riferimento della Commissione: 2007IT162PO003

Titolo del Programma: Programma Operativo Regionale FESR 2007 - 2013

Data dell'ultima decisione della Commissione relativa al programma interessato: 20/11/2007

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5. Dal momento che nel corso dell'anno 2008 non è stato dato avvio all'esecuzione finanziaria del programma, le colonne 4 e 5 non risultano compilate.



Rapporto annuale di esecuzione 2008

Codice Dimensione 1 Temi Prioritari	Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice Dimensione 3 Territorio	Codice Dimensione 4 Attività economica	Codice Dimensione 5 Ubicazione	Importo
2	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
3	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
4	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
9	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
10	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
11	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
12	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
14	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
17	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
41	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
42	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
43	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
47	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
50	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
51	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
52	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
53	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
58	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
61	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
85	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0
86	1	0			0
		1			0
		2			0
		4			0



2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Sotto il profilo del sostegno al livello territoriale, il POR FESR FVG individua, all'interno dell'asse IV – Sviluppo Territoriale – tre aree geografiche che presentano particolari peculiarità, in linea con quanto previsto ai sensi dell'art. 10 REG (CE) 1080/2006 e dell'art. 52 lettera f) punti ii) e iii) REG (CE) 1083/2006 che definiscono le “zone caratterizzate da svantaggi geografici o naturali” ed all'art. 8 del REG (CE) 1080/2006 “Sviluppo Urbano Sostenibile”, alle quali dedica altrettanti obiettivi operativi:

Ob. Op. 4.1 Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse.

Nell'ambito delle aree urbane l'Amministrazione intende attuare una strategia di sviluppo sostenibile volta a rivitalizzare i centri urbani migliorandone l'attrattività. Lo strumento operativo è identificato in un approccio integrato tra politiche territoriali e rilancio del commercio, dei servizi e delle altre attività economiche.

Ob. Op. 4.2 Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane.

Sono state individuate le cinque zone omogenee da sostenere attraverso interventi inseriti in piani integrati di sviluppo economico e sociale finalizzati a ridurre il differenziale di sviluppo registrato al livello regionale, per il potenziamento dell'economia della montagna che vuole fare leva sulla promozione dell'imprenditorialità legata a forme di turismo sostenibile, sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare e del territorio grazie alla realizzazione di infrastrutture.

Ob. Op. 4.3 Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari.

Nelle aree lagunari della Regione, identificate come zone caratterizzate da svantaggi geografici o naturali caratterizzate da bassa (meno di 50 abitanti per kmq) e bassissima (meno di 8 abitanti per kmq) densità demografica, attraverso la realizzazione dell'obiettivo 4.3, l'Amministrazione intende intervenire in modo specifico per il superamento delle criticità causate dal passaggio da un'economia locale basata sulle attività del settore della pesca alle opportunità di sviluppo sostenibile, offerte dalla rivalutazione in chiave turistica di queste aree, attraverso la valorizzazione delle risorse paesaggistiche.



2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Nel corso del 2008 non sono stati restituiti importi ai sensi dell'art. 57 e 98.2 del Regolamento CE 1083/2006.

2.1.6 Analisi qualitativa

Pur non avendo registrato pagamenti, nel corso del 2008, si evidenzia che comunque è stato possibile garantire l'avvio di importanti operazioni. Si ritiene pertanto di segnalare alcuni passaggi di tipo amministrativo, intervenuti nell'ambito dell'asse 6, che rappresentano le prime fasi di avvio a livello di programma. (Le attività verranno descritte con maggior dettaglio nel paragrafo 3.6.1.2).

Nell'ambito dell'attività **6.1.a "Attività di Consulenza e Assistenza Tecnica"** l'Autorità di Gestione si è attivata per dare avvio alla procedura di gara per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico di assistenza tecnica al Programma. A seguito della procedura aperta di cui all'art. 53 e seguenti del D.Lgs 163/2006 è stato aggiudicato il servizio e il contratto è stato stipulato in data 7 agosto 2008 per un importo pari a € 1.212.420,00 per il periodo 2008- 2010 e con termine al 31.12.2010.

Con Delibera della Giunta regionale n.2682 dell'11 dicembre 2008 si è provveduto, in ottemperanza all'art.7 comma 4, lett. a) del Regolamento di attuazione del POR e conformemente a quanto previsto dal manuale delle procedure, ad approvare la scheda attività 6.1.a, relativa all'attività di consulenza e assistenza tecnica nonché dell'operazione prioritaria "Servizio di assistenza tecnica all'attuazione, la sorveglianza e il monitoraggio, nell'ambito dell'obiettivo competitività e occupazione, per gli interventi strutturali in Friuli Venezia Giulia relativi al periodo di programmazione 2007-2013".

Con riferimento all'attività **6.2.a "Azioni informative"**, vi è stata una fase propedeutica all'attivazione delle procedure di attuazione che ha riguardato in particolare la predisposizione del Piano di Comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione come previsto dall'art.2 del Reg.(CE) 1828/2006.. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 del succitato Regolamento, in data 14 luglio 2008 il Piano è stato inviato alla Commissione e non essendo, da questa, pervenute osservazioni in proposito il Piano è stato considerato conforme al dettato dell'art.2 paragrafo 2 del Reg.(CE) 1828/2006.



Al fine di individuare il soggetto che si occuperà dell'attuazione del Piano di Comunicazione si è dato avvio alla predisposizione della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di tale incarico. In base all'art. 53 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006.

Con Delibera della Giunta regionale n. 2684 dell'11 dicembre 2008 si è provveduto, in ottemperanza all'art.7 comma 4, lett. a) del Regolamento di attuazione del POR, ad approvare la scheda attività 6.2.a "Azioni informative" nonché l'operazione prioritaria "Assistenza tecnica all'attuazione del Piano di Comunicazione pluriennale del POR FESR 2007-2013 – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione" prevedendo un importo indicativo pari a €966.000,00 IVA inclusa.

Come previsto dall'art. 7, comma 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/2006, in data 4 dicembre 2008 si è tenuto presso la sala conferenze della Regione Friuli Venezia Giulia l'evento di lancio del Programma.. L'organizzazione dell'evento è stata affidata alla società THE OFFICE srl di Trieste con contratto n 1857/pc del 17 novembre 2008 e 2318/pc del 2 dicembre 2008 a seguito dell'esperimento di una procedura aperta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. N. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni.

2.2 Rispetto del diritto comunitario

Non essendo stata avviata l'attuazione del Programma, non si sono manifestate criticità di sorta. Tuttavia nell'ambito della descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR è stata rivolta particolare attenzione alle modalità per garantire il rispetto del diritto comunitario nell'ambito dell'attuazione.

In particolare, nel "Manuale delle Procedure per la gestione e attuazione del Programma" è stato trattato il tema del rispetto delle politiche comunitarie, delle relative norme di riferimento e delle modalità di controllo. Particolare attenzione è stata rivolta inoltre ai temi dello Sviluppo Sostenibile, delle Pari Opportunità, degli Aiuti di Stato e degli Appalti.

Il manuale prevede un'attenta valutazione del rispetto della normativa in merito ai temi menzionati ed illustra i momenti nei quali verrà effettuata tale valutazione per ogni operazione proposta sul POR FESR 2007/2013.

Sono stati individuati tre momenti per la conduzione delle analisi: il primo in fase di selezione delle



operazioni, durante il quale verrà acquisito l'impegno da parte del beneficiario al rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di Aiuti di Stato, Appalti Pubblici, tutela ambientale/sviluppo sostenibile e pari opportunità per le operazioni da avviare.

Il secondo momento di esame è previsto nella fase di attuazione e rendicontazione delle operazioni. In tal caso l'esame condotto riguarderà il controllo sull'effettivo rispetto delle politiche comunitarie trasversali.

Il terzo momento di controllo del rispetto della normativa comunitaria è previsto nell'ambito del sopralluogo presso i beneficiari delle operazioni, condotto dai funzionari delle strutture regionali attuative e previsto prima dell'erogazione del saldo.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non essendo ancora avviata l'attuazione del programma, se non per alcune parti meramente procedurali, non si riscontrano particolari problematiche connesse all'attuazione. Si evidenzia però un generale ritardo, in parte fisiologico, che è giustificato, da un lato dall'inserimento di molti elementi procedurali di nuova concezione e dall'altro da una serie di adempimenti necessari e propedeutici all'avvio.

Inoltre, nell'ambito del completamento della fase di programmazione regionale, si è scontato un ritardo nell'adozione della legge regionale istitutiva del Fondo speciale fuori bilancio del POR FESR 2007-2013, in considerazione del fatto che da metà febbraio ad aprile 2008 il Consiglio Regionale ha operato in c.d. "amministrazione ordinaria" nelle more dell'espletamento delle elezioni politiche di rinnovo degli organi amministrativi regionali. Successivamente, al fine di accelerare l'adozione del disegno di legge, le disposizioni relative all'attuazione del POR FESR 2007 – 2013 sono state inserite nella c.d. legge comunitaria, prima legge approvata dal nuovo consiglio regionale. L'approvazione di tale legge è avvenuta in data 21 luglio 2008. Nel medesimo giorno è stato adottato il regolamento attuativo del Programma, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1427. Successivamente all'avvenuta approvazione del Regolamento da parte della Giunta regionale il Regolamento attuativo è stato emanato con DPREg 238 del 13 settembre 2008.

Un ulteriore elemento che ha comportato un certo ritardo nelle procedure di avvio è legato alla mancata approvazione, nel corso del primo CdS, tenutosi a maggio, dei criteri di selezione dell'asse 4 e dell'attività 1.1.a. Tanto è stato determinato dalle esigenze emerse, durante tale Comitato, di dare evidenza, per quanto concerne la linea di attività 1.1.a, di come sarebbe stati utilizzati gli strumenti



regionali di cui alla legge regionale 26/2005 all'interno del Programma Operativo Regionale nonché, per quanto riguarda l'asse 4, di predisporre "Linee guida" esplicative delle modalità attraverso cui si sarebbero sviluppate le attività dell'Asse 4. Per tale motivo, successivamente al comitato di Sorveglianza è stata avviata la revisione dei criteri non approvati affinché fosse possibile presentare quanto prima possibile gli stessi al CdS per la necessaria approvazione. I criteri di selezione dell'attività 1.1.a sono stati approvati con Procedure scritte n. 1 e 2 (concluse positivamente in data 3 settembre 2008). Per quanto riguarda i criteri di selezione dell'asse 4, invece, nel corso del secondo semestre del 2008 si è provveduto a ridefinire i criteri di selezione delle attività e a implementare le relative linee guida al fine di proporle all'approvazione al Comitato di Sorveglianza nel 2009.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Pur non essendo state ancora avviate le attività previste dal Programma in questa fase propedeutica all'avvio si sono rese, quanto mai necessarie, alcune considerazioni legate alla congiuntura economica internazionale che inevitabilmente coinvolge anche la Regione Friuli Venezia Giulia. In particolare il tessuto delle piccole e medie imprese che, nonostante la crisi a livello globale fino all'inizio del 2008 registrava performance meno negative rispetto ad altri comparti, ora si ritrova in pesanti difficoltà. Nel 2008 vi è stato un calo degli investimenti del 10% circa accompagnato dall'arresto della crescita dell'occupazione. Soprattutto nella seconda metà del 2008 la domanda rivolta alle imprese è diminuita bruscamente comportando ripercussioni negative anche in termini di fatturato. Questa evoluzione congiunturale negativa si è inevitabilmente riflessa sulla domanda di credito delle imprese che ha risentito dei bassi volumi di attività e della contrazione dei piani di investimento a fronte di una crescente richiesta di consolidamento e ristrutturazione delle posizioni debitorie. Si è registrato un rallentamento soprattutto dei finanziamenti a breve ed un irrigidimento dei criteri di concessione.

Il Programma operativo prevede, per quanto riguarda le imprese, interventi rivolti soprattutto all'innovazione alla ricerca e al trasferimento tecnologico, elementi grazie ai quali è stato fino ad ora possibile reggere la sfida competitiva globale e che pertanto vanno indubbiamente sostenuti. Ma per reggere il confronto internazionale che, in conseguenza della crisi, si annuncia ancora quanto mai duro è necessario che vi sia una disponibilità finanziaria supportata dal sistema creditizio che attualmente sembra essere fortemente limitata dalle richieste di rientro da parte delle banche e dalla difficoltà di accesso al credito per le imprese. Per questa ragione anche la Regione Friuli Venezia Giulia si sta adoperando per la messa a punto dei cosiddetti "pacchetti anticrisi" e anche in ambito POR si sta



valutando l'ipotesi di proporre l'inserimento di ulteriori strumenti che possano essere di supporto alle imprese in questa fase particolarmente critica.

2.5 Modifiche sostanziali

Non essendo stata avviata l'attuazione del programma, non sono state riscontrate modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Reg. CE 1083/2006.

2.6 Complementarietà con altri strumenti

In fase di programmazione si è analizzata con particolare attenzione la documentazione relativa agli altri Programmi che insistono sulla nostra regione. Per ogni singolo asse del POR (ad eccezione dell'Asse 6) sono stati quindi individuati i criteri generali che verranno adottati per rispettare la demarcazione con gli altri Fondi.

In alcuni casi specifici è stato possibile, già in fase di programmazione, stabilire dei precisi criteri di demarcazione che pertanto ritroviamo all'interno del POR. In particolare l'attività 2.1.a prevede un'attivazione sinergica rispetto all'Asse 1 del Piano di Sviluppo Rurale e laddove i beneficiari sono individuati in Enti pubblici territoriali si è stabilito che il POR competitività finanzia gli interventi di importo uguale o superiore ai 100.000,00 euro, mentre al di sotto di tale importo, l'intervento potrà essere finanziato in ambito PSR. Il medesimo criterio trova applicazione anche nell'ambito dell'Asse 4 e , nello specifico, con riferimento all'attività 4.2.a relativa al ripristino e alla riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati. Nell'ambito dell'asse 5, che si pone quale obiettivo la promozione dell'eco-sostenibilità di lungo termine della crescita economica, laddove i beneficiari sono individuati in Enti pubblici territoriali il criterio di demarcazione è rappresentato dalla potenza degli impianti realizzati, il PSR, infatti, promuove la realizzazione di impianti di piccola scala (fino a 500kWp se cogenerazione, e 500 kW se produzione di calore), mentre il POR FESR finanzia la realizzazione di impianti con potenza superiore.

Più in generale, la demarcazione con altri fondi verrà garantita al momento di selezione delle operazioni, una volta che il Programma sarà avviato. Tuttavia, al fine di prevedere un adeguato esame dell'esecuzione di tale demarcazione tale aspetto è stato esplicitamente richiamato nella manualistica



allegata ai sistemi di gestione e controllo predisposti dall'Autorità di gestione.

In analogia a quanto previsto per il rispetto della normativa comunitaria nelle varie materie (CFR. § 2.2), il controllo sul rispetto della demarcazione tra fondi avviene infatti nella fasi di selezione delle operazioni attraverso l'acquisizione dell'impegno da parte del beneficiario per le operazioni da avviare e, successivamente nella fase di attuazione e rendicontazione per tutte le operazioni.

2.7 Modalità di Sorveglianza

La messa a punto delle misure di sorveglianza e di valutazione rappresenta una delle principali attività svolte dall'Autorità di Gestione e , per alcuni aspetti, dal Comitato di Sorveglianza, nel corso del 2008 . Tale operazione ha interessato due fronti paralleli, da un lato la predisposizione di tutta la documentazione prevista dai regolamenti comunitari in relazione ai sistemi di gestione e controllo, dall'altro la definizione del quadro normativo regionale in coerenza con quanto previsto dai suddetti regolamenti , sistemi elaborati nell'ottica di un miglioramento costante dal punto di vista dell'efficacia e della coerenza del Programma Operativo. In particolare:

- **definizione del quadro normativo regionale inerente al POR:** ad inizio anno è stato predisposto il disegno di legge regionale avente ad oggetto l'istituzione del fondo speciale fuori bilancio del POR FESR 2007 – 2013. Tuttavia il disegno di legge citato non è stato esaminato dall'organo legislativo regionale in quanto l'operatività del Consiglio è stata limitata fino all'insediamento della nuova assise e della relativa Giunta, a seguito delle elezioni amministrative regionali svoltesi nella metà del mese di aprile. Al fine di accelerare quanto più possibile l'approvazione della Legge regionale citata la stessa è stata inserita nella Legge comunitaria 2007, ovvero nel primo atto legislativo del nuovo Consiglio regionale, approvata il giorno 21 luglio 2008 (Legge regionale n. 7/2008). Nella medesima data, tramite delibera di Giunta regionale n. 1427, è stato approvato il regolamento attuativo della Legge regionale 7/2008, inerente alle disposizioni relative al Programma. Tale regolamento è stato successivamente emanato dal Presidente della Regione con Decreto 238/pres. del 13 settembre 2008. Il regolamento attuativo è entrato in vigore il giorno 2 ottobre 2008, ovvero, come previsto dallo stesso regolamento (art. 18), il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avvenuta in data 1 ottobre 2008, sul BUR n. 40;



- **coinvolgimento del partenariato:** come avvenuto sin dall'inizio della fase programmatica, anche nel corso del 2008 ha rivestito particolare importanza la fase di concertazione istituzionale e socio economica. Sulla base di quanto previsto dalla Giunta regionale con DGR 2562/2006, che richiama le modalità attuative di consultazione previste dalla DGR 2827 /1999, il 14 maggio si sono riuniti il tavolo istituzionale e socio economico in vista del successivo Comitato di Sorveglianza. In questa occasione i tavoli, formati dalle categorie meglio rappresentative degli interessi territoriali, oltre ad essere invitati a condividere i contenuti del piano di comunicazione e di valutazione presentati, hanno fornito il proprio contributo relativamente ad alcuni aspetti fondamentali per l'attuazione del programma, in particolare riguardo ai criteri di selezione delle operazioni.

- **approvazione del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza:** in occasione del primo comitato di sorveglianza, svoltosi a Trieste in data 23 maggio 2008, è stato approvato il regolamento interno del CdS. La Giunta regionale ha successivamente preso atto di tale regolamento con DGR 1095/08.

- **approvazione dei criteri di selezione delle operazioni:** coerentemente con quanto previsto dall'art. 65, lett. A) del reg. CE 1083/2006, sono stati esaminati dal Comitato di Sorveglianza i Criteri di selezione delle operazioni. Nell'ambito del primo CdS sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le attività del POR ad eccezione di quelli relativi all'attività 1.1.a, (per posizioni contrastanti in ambito CdS è stato deciso di rinviare l'approvazione a successiva procedura scritta) e dell'asse 4 in quanto è stata manifestata la necessità di procedere prima ad approvazione dei criteri e delle procedure di selezione dei Piani Integrati Territoriali ed inoltre di prevedere un approccio integrato dei piani territoriali negli ambiti di cui all'art. 10 Reg FESR relativo alle aree svantaggiate. La Giunta regionale, con DGR 1097/2008 ha preso atto dell'avvenuta approvazione dei criteri di selezione da parte del CdS. Successivamente, con apposite procedure di consultazione per iscritto del CdS (nn. 1 e 2), è stata proposta l'approvazione dei criteri di selezione dell'attività 1.1.a del POR. Tale consultazione si è conclusa con esito positivo in data 3 settembre 2008. La Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione dei criteri di selezione dell'attività 1.1.a con DGR 1786/2008.



- **Definizione dei sistemi di gestione e controllo del Programma:** nel corso dell'anno è proseguita l'attività di definizione dei documenti connessi ai SGC. Si è infatti provveduto ad implementare la descrizione dei sistemi di gestione e controllo ed i relativi allegati, tra cui in particolare si rilevano il manuale delle procedure del Programma e il manuale dei controlli di primo livello, e la relativa modulistica. Tali documenti hanno formato oggetto di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, organismo incaricato, ai sensi degli artt. 71 e 73 del Regolamento CE 1083/2006, della valutazione dei sistemi di gestione e controllo istituiti a livello di singolo programma e del rilascio della relativa attestazione di conformità. Nel corso del 2008, il Ministero stesso ha provveduto all'esame dei documenti forniti dall'Amministrazione regionale nonché all'effettuazione di una visita in loco, svoltasi il 24 luglio 2008, presso la Regione, in presenza dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, ai fini di un riscontro operativo sulle informazioni contenute nella descrizione inviata dall'Amministrazione regionale. In seguito ai riscontri della visita in loco e alle informazioni aggiuntive fornite nella versione definitiva della descrizione del sistema di gestione e controllo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato il previsto parere di conformità². Successivamente, il Ministero stesso ha provveduto all'invio della documentazione alla Commissione europea che ha, in seguito, comunicato la propria accettazione³.

- Coerentemente a quanto richiesto dal Reg. CE 1828/2006, art. 3, è stato predisposto inoltre il **piano di comunicazione** del POR, trasmesso dall'AdG alla Commissione Europea in data 14 luglio 2008. Entro il termine del 14 settembre 2008 la CE non ha fatto pervenire alcuna osservazione al piano. Il piano è stato pertanto ritenuto come approvato e attuabile. Con riferimento all'attuazione del suddetto Piano, con DGR n.1837/2008 si è dato avvio alla procedura per l'aggiudicazione del servizio.

- **Sistema informativo del POR (MIC FVG 2007 – 2013):** durante il 2008 è proseguito il lavoro di realizzazione del sistema informativo del POR, il quale dovrà contenere tutte le informazioni relative ai progetti finanziati nell'ambito del Programma.
La progettazione e l'implementazione del sistema informativo nonché la stesura di procedure finalizzate ad una corretta ed efficace sorveglianza del POR sono di competenza della struttura

² Avvenuto in data 19 febbraio 2009

³ In data 20 aprile 2009



che fa capo alla Posizione Organizzativa per il monitoraggio e la valutazione dei Programmi comunitari dell'Autorità di gestione del programma.

Nel corso del 2008 hanno preso avvio le fasi di studio e realizzazione del nuovo sistema informativo, denominato MIC FVG 2007-2013 (Monitoraggio Informatico Competitività Friuli Venezia Giulia 2007-2013), da parte di Insiel S.p.A., società incaricata dell'attività e *in house* alla Regione Friuli Venezia Giulia. Il sistema informativo MIC è strutturato in modo tale da registrare tutte le informazioni relative sia ai singoli progetti che ai macro-processi attivati dal POR, come, ad esempio, le procedure di attivazione o i flussi finanziari tra Amministrazione regionale e Organismi intermedi.

La realizzazione informatica della prima parte del sistema MIC si è conclusa ed è già stata utilizzata da parte dell'Autorità di gestione per l'inserimento delle funzioni di configurazione del sistema (come, ad esempio, i dati generali e la struttura del POR, le strutture regionali e gli organismi intermedi attuatori, le tipologie di pratica, di operazione ed i vari iter procedurali, i vari tipi di indicatori), dei piani finanziari del POR e dell'*overbooking*).

La seconda parte del sistema sarà portata a compimento nel corso del 2009. Essa consentirà alle strutture regionali attuatrici, agli Organismi intermedi e alle altre Autorità che partecipano all'attuazione del POR, di gestire le varie fasi di attuazione del Programma, tra cui i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti finanziati ed i collegamenti con il sistema regionale per la gestione contabile del Fondo speciale dedicato al POR.

Poiché il sistema MIC non è ancora pienamente operativo, l'Unità di monitoraggio dell'Autorità di gestione ha provveduto, nel corso del 2008, a realizzare un sistema transitorio informatizzato (data base) di raccolta di tutte le informazioni necessarie sui singoli progetti finanziati.

Sempre in attesa che MIC FVG 2007-2013 sia completato e reso pienamente operativo, l'Autorità di gestione ha deciso di utilizzare lo strumento SRTP che il Ministero dell'economia e finanze sta realizzando al fine di inviare il set di informazioni richieste dal protocollo di colloquio nazionale.

Si sottolinea, infine, che nel corso del 2008 è continuata l'attività di collaborazione con altre strutture regionali (in particolare Direzione generale e Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie) finalizzata ad individuare strumenti informatici in grado di monitorare tutte le iniziative ed i programmi che la Regione Friuli Venezia Giulia finanzierà durante il periodo di programmazione 2007-2013, sia attraverso risorse comunitarie che FAS.



In questo modo si è potuto concretizzare quanto contenuto tra le disposizioni del QSN in materia di monitoraggio unificato della politica di sviluppo nazionale e regionale.

- Per quanto concerne infine la **valutazione** effettuata in applicazione del “Piano di valutazione” non è possibile fornire alcun dato in quanto, al 31.12.2008, tale attività non risulta avviata.

3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

Pur non avendo registrato nel corso dell'anno 2008 un concreto avvio del programma (soprattutto in termini finanziari), si ritiene comunque opportuno riassumere i vari progressi materiali che sono stati registrati in relazione alle varie priorità.

3.1 ASSE 1: INNOVAZIONE, RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E IMPRENDITORIALITA'

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

Fin dai primi mesi del 2008 sono state avviate le procedure per l'implementazione dell'attività 1.1.a) “Incentivazione della Ricerca industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese”, con particolare riferimento alle operazioni di cd. “prima fase”. In particolare si è svolta l'analisi di coerenza dello strumento regionale di settore che regola le attività di ricerca, sviluppo e innovazione promosse dalle imprese (Capo VII della LR 47/78) con il POR FESR 2007-2013, verificandone la conformità di obiettivi, strategie e finalità. Nello specifico, è stata verificata la coerenza relativamente alle tipologie delle spese ammissibili a contributo, alla modalità di rendicontazione delle stesse e nonché agli ulteriori obblighi a carico dei beneficiari.

Successivamente all'esito positivo dell'analisi di coerenza, la Direzione Centrale attività produttive ha redatto un elenco dei progetti ammissibili, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, di cui al capo VII della LR 3 giugno 1978, n. 47, dalla quale risultano 107 progetti per un importo pari a euro 23.954.855, 21. In base all'art. 7, comma 4 lettera c) del Regolamento di attuazione del POR FESR (Decreto 238/Pres del 13 settembre 2008), con DGR n. 2712 dell'11 dicembre 2008, la Giunta regionale ha stabilito di assegnare risorse pari a euro 23.954.855,21 ai progetti potenzialmente ammissibili ai



fondi POR dando, così, avvio alla procedura di attivazione per l'attività 1.1.a.

Con DGR n. 1786 del 11/09/2008 la Giunta regionale, a conclusione di apposita procedura scritta di consultazione del comitato di Sorveglianza, ha preso atto dell'avvenuta approvazione dei criteri di selezione dell'attività 1.1.a).

Gli aspetti difformi tra normativa regionale e regolamentazione applicabile al POR FESR 2007 – 2013 sono stati sanati attraverso la sottoscrizione di appositi impegni da parte dei beneficiari al rispetto della normativa comunitaria e l'accettazione degli obblighi aggiuntivi derivanti dal finanziamento FESR.

Per le rimanenti attività dell'asse 1 sono state svolte nel corso dell'anno delle riunioni con le strutture attuatrici al fine di programmare le attività propedeutiche all'attuazione.

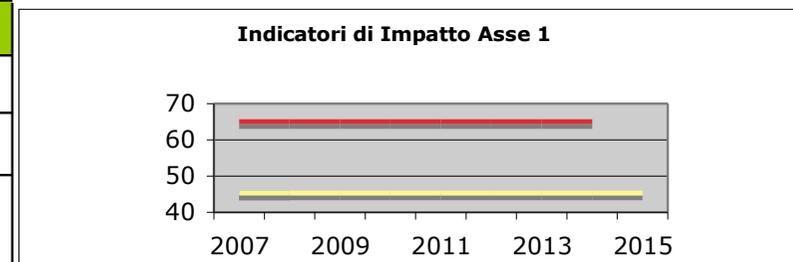
Dal momento che l'avvio delle attività relative alla priorità 1 è previsto nel corso del 2009, si prevede che nel corso della seconda metà dell'anno saranno disponibili le prime quantificazioni degli indicatori di Programma.



Tabella 4 – Obiettivi Asse prioritario

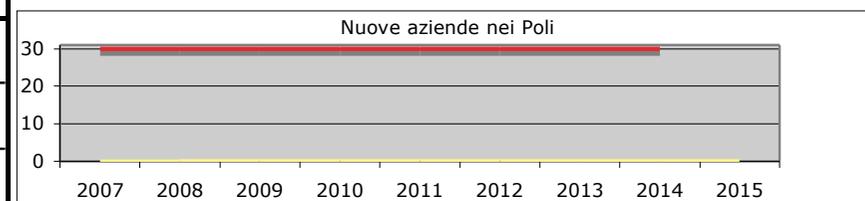
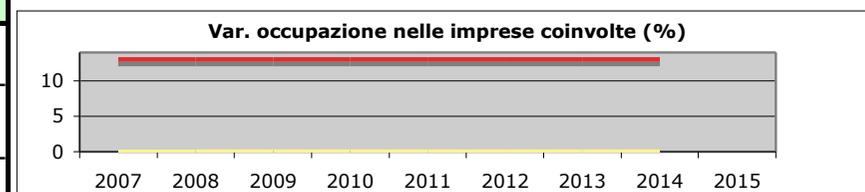
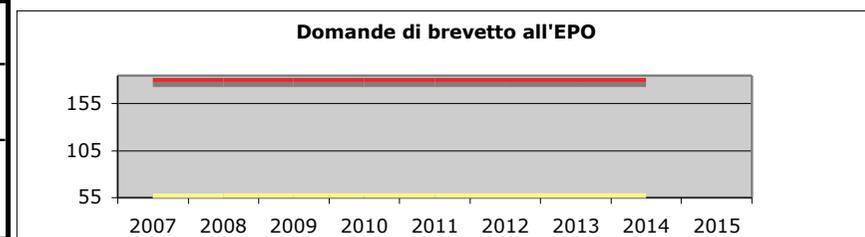
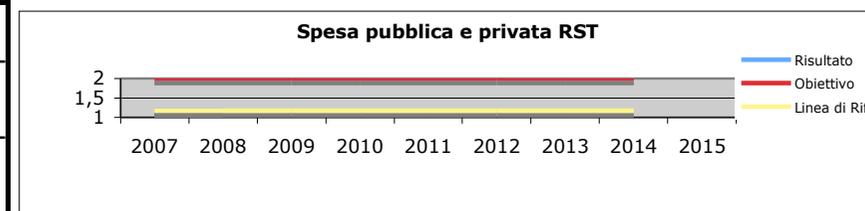
INDICATORI ASSE I

Indicatori di Impatto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Spesa delle imprese per RST / Totale spesa RST Fonte: Eurostat) (2004)	Risultato	45,3	45,3								45,3
	Obiettivo										65
	Linea di riferimento	45,3									





INDICATORI di RISULTATO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
1.1 Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale										
Spesa pubblica e privata per RST (Fonte: Eurostat) (2004) % sul PIL	Risultato	1,17	1,17							1,17
	Obiettivo									2
	Linea di riferimento	1,17								
Domande di brevetto all'EPO per milione di abitanti (Fonte: Eurostat) (2003) n.	Risultato	57,7	57,7							57,7
	Obiettivo									180
	Linea di riferimento	57,7								
1.2 Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva										
Variazione dell'occupazione nelle imprese coinvolte (%)	Risultato	0	0							0
	Obiettivo									13
	Linea di riferimento	0								
Nuove aziende entrate nei poli (n.)	Risultato	0	0							0
	Obiettivo									30
	Linea di riferimento	0								





I. di REALIZZAZIONE		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
1.1 Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale											
Imprese beneficiarie (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										935
	Linea di riferimento	0									
Progetti realizzati	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										715
	Linea di riferimento	0									
Progetti realizzati in collaborazione con Università o enti di ricerca	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento	0									
1.2 Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva											
Imprese beneficiarie (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										700
	Linea di riferimento	0									
Progetti realizzati di supporto dei cluster (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Nuovi siti di commercio elettronico (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										150
	Linea di riferimento	0									

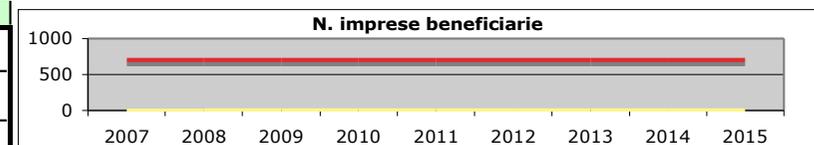
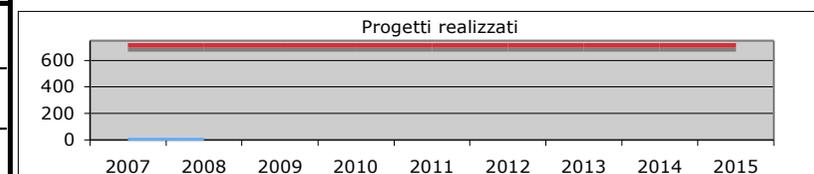
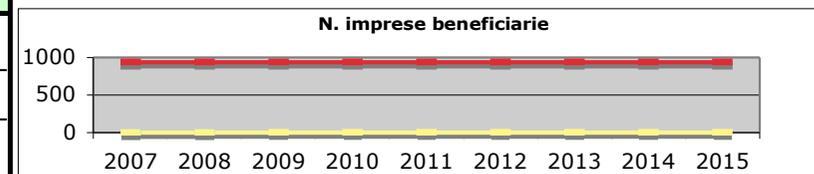




Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 1	contributo totale (a)	Attuazione finanziaria			
		impegni (b)	pagamenti (c)	impegni (b/a)	pagamenti (c/a)
Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	138.000.000	0	0	0	0

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2008 le Strutture regionali attuatrici competenti si sono concentrate nell'analisi di ammissibilità di operazioni coerenti con le finalità del POR. Si prevede di avviare l'attuazione entro l'estate 2009: per tale ragione, dalla seconda parte del prossimo anno sarà possibile effettuare un'analisi dei risultati delle attività dell'Asse misurati mediante indicatori fisici e finanziari, compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2008 si è completata la fase di programmazione regionale e si è scontato un ritardo generale nell'attuazione del Programma Operativo che si è ripercosso a cascata sulle procedure di avvio di quasi tutte le attività del Programma stesso.

Per quanto riguarda l'Asse in oggetto, come sopra citato, l'avvio delle attività è previsto per metà 2009 mediante la pubblicazione dei primi bandi; nel 2008 le strutture attuatrici, di concerto con l'Autorità di Gestione del Programma, si sono concentrate nella definizione dei contenuti delle schede attività relative alle singole misure, con particolare riferimento alle attività per le quali si prevede un prossimo avvio (attività 1.1.a e 1.1.b).



3.2 ASSE 2: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Nel corso del 2008 non si è registrato l'avvio materiale delle attività dell'asse 2. Tuttavia sono stati svolti diversi incontri tra Autorità di gestione e strutture attuative per dare avvio all'implementazione delle attività, in particolare le attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" e 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi".

Per quanto concerne le operazioni da realizzare direttamente dall'amministrazione regionale in qualità di beneficiario, nel corso del secondo semestre dell'anno le strutture attuative hanno avviato le procedure per l'individuazione delle operazioni prioritarie da ammettere a finanziamento a valere sul POR.

Nel caso di interventi a regia la Direzione Centrale Istruzione, Formazione e Cultura, ha emanato, nell'ambito dell'attività 2.1.a (relativamente agli interventi di c.d. "archeologia industriale") e a titolo ricognitivo ai fini dell'emanazione del bando, un invito a manifestare proposte a potenziali beneficiari interessati (pubblicato sul BUR n. 47 del 19 novembre 2008).

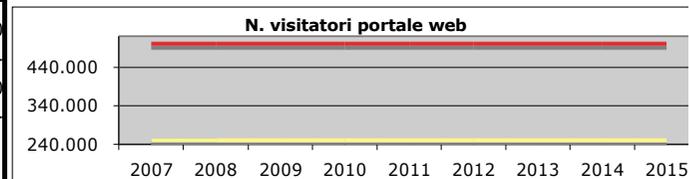
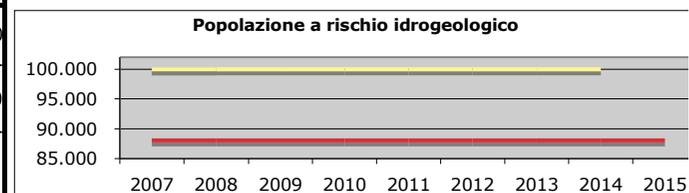
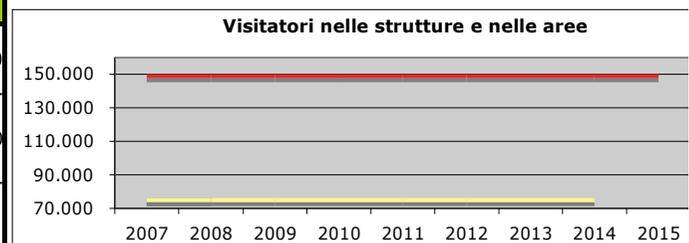
Per i motivi sopra esposti non sono disponibili i dati relativi alla quantificazione degli indicatori di riferimento. Si prevede che buona parte delle attività dell'asse verranno avviate nel corso dell'anno 2009. Per tale ragione è presumibile che i primi dati relativi alla quantificazione degli indicatori saranno disponibili a partire dalla metà del 2009.



Tabella 6 – Obiettivi Asse prioritario

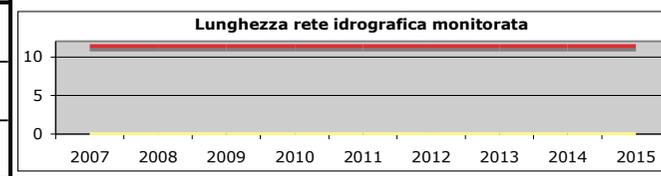
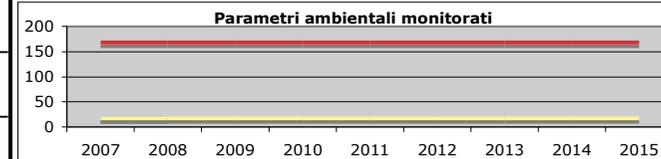
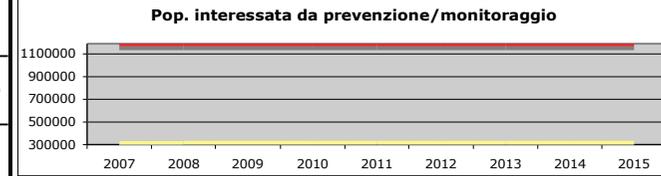
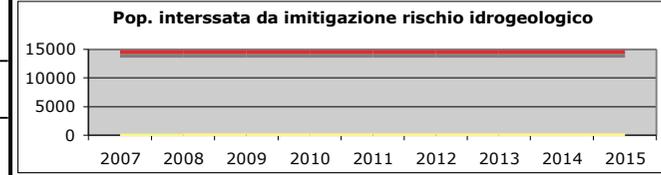
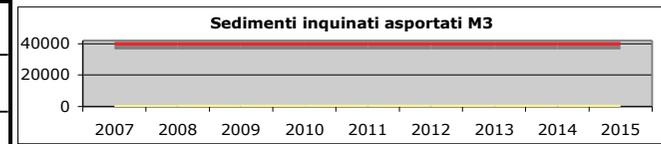
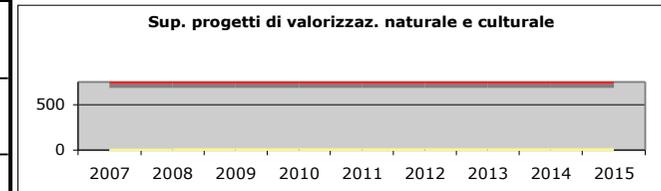
INDICATORI ASSE II

Indicatori di Impatto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto della valorizzazione (Fonte: elaboraz. Reg. FVG) (2006) n.	Risultato	75.000	75.000								75.000
	Obiettivo										149.000
	Linea di riferimento	75.000									
Popolazione a rischio idrogeologico (Fonte: elaboraz Protezione Civile) (2006) n. ab.	Risultato	100.000	100.000								100.000
	Obiettivo										88.000
	Linea di riferimento	100.000									
Visitatori portale web (Fonte: elaboraz. Reg. FVG) (2006) n.	Risultato	250.000	250.000								250.000
	Obiettivo										500.000
	Linea di riferimento	250.000									





INDICATORI di RISULTATO		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
2.1 Valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici											
Superficie interessata da progetti di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale (Fonte: elaboraz Reg. FVG) (2006) n.	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										747
	Linea di riferimento	0									
Sedimenti inquinati asportati (M3)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										40.000
	Linea di riferimento	0									
Popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico n. ab	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										14.500
	Linea di riferimento	0									
Popolazione interessata da interventi di prevenzione e monitoraggio (Fonte: Protezione Civile FVG) (2006) n. ab	Risultato	316000	316000								316000
	Obiettivo										1.180.000
	Linea di riferimento	316.000									
parametri ambientali monitorati (Fonte: Protezione Civile, ARPA) (2006) n.	Risultato	17	17								17
	Obiettivo										168
	Linea di riferimento	17									
Lughezza rete idrografica monitorata con nuove tecnologie (% su totale rete)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										11,42
	Linea di riferimento	0									





I. di REALIZZAZIONE		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
2.1 Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici											
Progetti di gestione e prevenzione dei rischi realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										18
	Linea di riferimento	0									
Stazioni / sensori di monitoraggio (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										119
	Linea di riferimento	0									
Superficie oggetto di interventi di messa in sicurezza (Kmq)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										35
	Linea di riferimento	0									
Progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										34
	Linea di riferimento	0									
Progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento	0									
Lunghezza rete sentieristica / piste (km)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										37
	Linea di riferimento	0									
Infrastrutture e strutture interessate da interventi e servizi delle aree di particolare pregio ambientale (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										16
	Linea di riferimento	0									
Strutture interessate dai progetti di recupero e valorizzazione dei beni culturali (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										150
	Linea di riferimento	0									
Progetti di recupero e bonifica realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									
Lunghezza rete idrografica monitorata con nuove tecnologie (km)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										638
	Linea di riferimento	0									

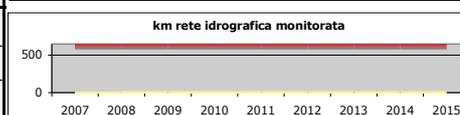
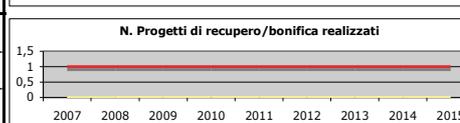
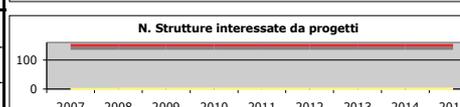
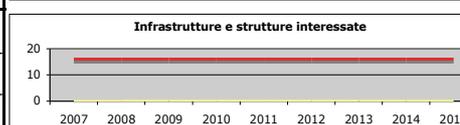
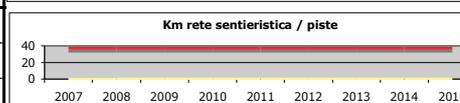
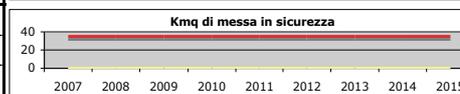
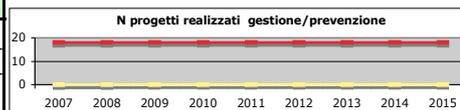




Tabella 7 – Importi impegnati ed erogati

Asse 2	contributo totale (a)	Attuazione finanziaria			
		impegni (b)	pagamenti (c)	impegni (b/a)	pagamenti (c/a)
Sostenibilita' ambientale	34.850.000	0	0	0	0

3.2.1.2 Analisi qualitativa

Allo stato attuale non è possibile effettuare un'analisi qualitativa delle attività previste dall'asse in quanto le stesse non hanno ancora avuto inizio. Si presume che dal 2009 sarà possibile fornire tale analisi basata sui risultati misurati tramite indicatori fisici e finanziari in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente. Dall'analisi degli esiti dell'indagine conoscitiva svolta dalla direzione centrale istruzione e cultura in merito all'interesse verso progetti di archeologia industriale (attività 2.1.a) si può desumere che vi sia un forte interesse verso tale tematica. L'uscita del relativo bando è prevista nel corso del 2009.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il generale ritardo che ha interessato l'avvio del Programma ha coinvolto anche l'asse 2 per cui nel corso del 2008 non è stato possibile dare formale avvio alle attività. In particolare la definizione dei sistemi di gestione e controllo con la messa a punto in parte di nuove procedure ha rappresentato una difficoltà. Sono state tuttavia accelerate le procedure per la definizione delle schede di attività in particolare per quelle azioni per le quali si prevedeva un rapido avvio (2.1.a Cultura, 2.1.c Protezione civile e 2.1.c Servizio territorio rurale e irrigazione). A tal fine si sono tenuti diversi incontri con le strutture attuatrici.



3.3 ASSE 3: ACCESSIBILITA'

3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

Nel corso del 2008 nessuna delle attività dell'Asse è stata avviata, essendosi tenuto a dicembre un unico incontro relativamente all'attività 3.2.a). Di conseguenza non è disponibile alcuna quantificazione degli indicatori di riferimento.

Entro il primo semestre del 2009 verranno avviate le procedure di attivazione per tutte le attività dell'Asse.

In particolare, per quanto riguarda l'attività 3.1.b) si ritiene che entro giugno 2009 vi potrà essere un completamento delle procedure di cui sopra con l'approvazione dell'operazione e la stipula della convenzione tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed INSIEL – Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. per l'attuazione dell'intervento. L'iter descritto permetterà l'indizione dei primi bandi di gara e quindi l'avvio della realizzazione dell'operazione prevista.

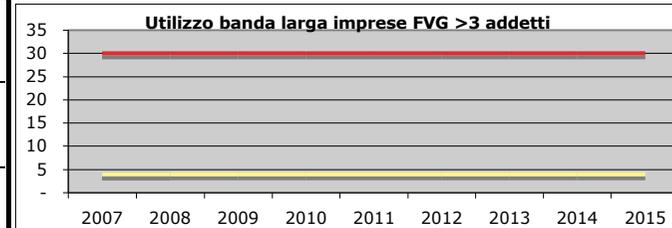
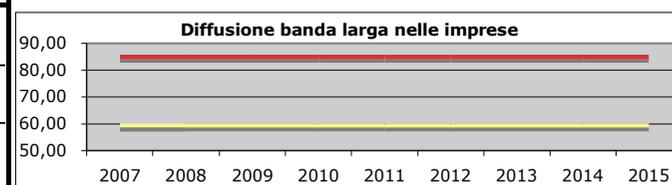
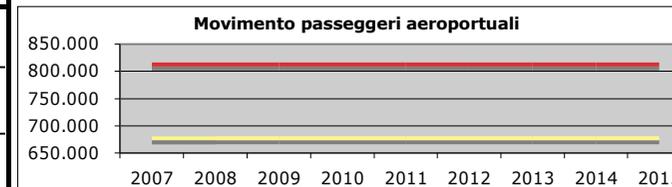
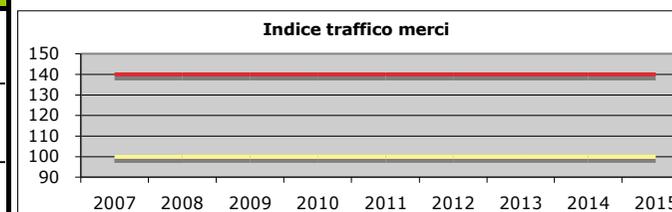
Per quanto riguarda le attività 3.1.a), 3.2.a) e 3.2.b) si ritiene che entro giugno 2009 vi potrà essere l'avvio delle procedure di attivazione. Pertanto le prime quantificazioni degli indicatori relative all'asse 3 saranno disponibili presumibilmente dal secondo semestre 2009.



Tabella 8 – Obiettivi Asse prioritario

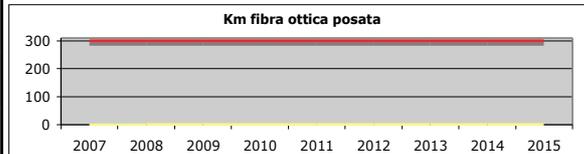
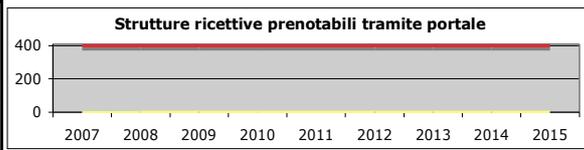
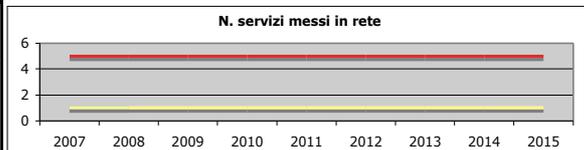
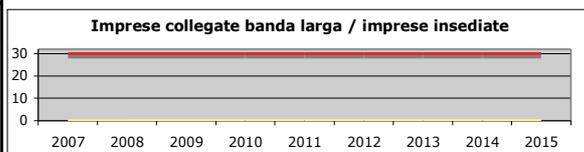
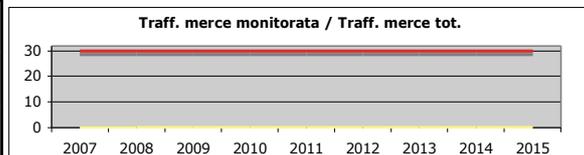
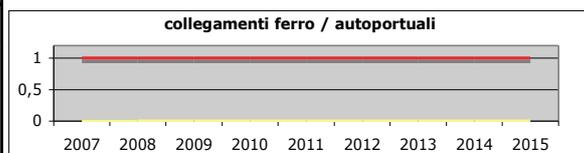
INDICATORI ASSE III

Indicatori di Impatto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Indice di traffico merci trasporto combinato (autostrade del mare) (Fonte: Autorità Portuali) N.l. base 2006 = 100	Risultato	100	100								100
	Obiettivo										140
	Linea di riferimento	100									
Movimento passeggeri aeroportuali (Fonte: Aeroporto FVG)	Risultato	677.106	677.106								677.105
	Obiettivo										812.500
	Linea di riferimento	677.106									
Indice di diffusione della banda larga nelle imprese (Fonte: ISTAT, 2005)	Risultato	59,40	59,40								59,4
	Obiettivo										85
	Linea di riferimento	59,4									
Utilizzo della banda larga > 6 Mbps nelle imprese del FVG con più di 3 addetti (Fonte: Between-Osservatorio Banda Larga. Giugno 2006)	Risultato	4	4								4
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento	4									





INDICATORI di RISULTATO		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
3.1 Migliorare il sistema della mobilità nella regione											
Collegamenti ferro / aeroportuali attivati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									
Traffico merce monitorata / traffico merce totale (trasporto combinato "autostrada del mare") (%)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento	0									
3.2 Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture materiali per stimolare l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali											
Imprese collegate alla banda larga imprese insediate nelle aree (%)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento	0									
Servizi messi in rete (n.)	Risultato	1	1								1
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	1									
Strutture ricettive prenotabili tramite portale turistico regionale (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										400
	Linea di riferimento	0									
Fibra ottica posata (km)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										300
	Linea di riferimento	0									





I. di REALIZZAZIONE		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
3.1 Migliorare il sistema della mobilità della regione											
Interventi (opere attivate) (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento	0									
Software realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									
3.2 Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali											
Interventi (di banda larga) (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										12
	Linea di riferimento	0									
Software realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento	0									

Tabella 9 – Importi impegnati ed erogati

Asse 3	contributo totale	Attuazione finanziaria			
		impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Accessibilita'	40.000.000	0	0	0	0

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Non essendo stata avviata nel 2008 l'attuazione di alcuna delle attività dell'Asse, non è possibile procedere con un'analisi dei risultati misurati. Per gli stessi motivi non è possibile neppure procedere con un'analisi di tipo qualitativo, non registrandosi a tal proposito progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente. Le prime analisi, tanto quantitative quanto qualitative, saranno disponibili presumibilmente dal 2009.



3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31.12.2008 non è possibile registrare problemi significativi direttamente legati all'attuazione delle singole attività. Semmai è possibile indicare quale criticità generale, capace di riverberare i suoi effetti su tutte le attività dell'Asse causando il ritardo già più sopra descritto, l'impegno legato alla messa a punto del quadro normativo e procedurale nel cui ambito saranno realizzate le attività previste dal POR FESR 2007-2013. Su tale incombenza, infatti, si sono concentrati gli sforzi di tutti i soggetti impegnati nell'avvio del Programma nel corso del 2008, nella certezza che un'efficace definizione di tale momento costituisca il preludio ad un efficiente avvio delle singole attività. Quanto appena detto ha quindi causato un ritardo nella predisposizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, nell'organizzazione degli opportuni incontri tra Autorità di Gestione e Strutture regionali attuatrici in vista della predisposizione delle schede attività e nella definizione delle schede attività stesse. Un ritardo che si prevede verrà presto colmato grazie all'attivazione di diverse attività nel corso del 2009. A questo proposito una disamina dettagliata delle problematiche più significative direttamente legate all'attuazione delle singole attività e delle misure prese per risolverle potrà presumibilmente essere realizzata a partire dal 2009.

3.4 ASSE 4: SVILUPPO TERRITORIALE

3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari

Le attività dell'asse IV hanno subito un certo ritardo nella loro implementazione poiché nell'ambito del 1° Comitato di Sorveglianza del programma svoltosi nel corso del mese di maggio non sono stati approvati i criteri di selezione per le operazioni avendone richiesto il Comitato una revisione al fine di esplicitare la loro articolazione e renderla maggiormente coerente con il carattere integrato dei progetti ammissibili all'Asse IV, nonché di completarla con un dettaglio sulle modalità di selezione e attuazione.

Nel corso del 2008, pertanto, per quanto concerne l'attività 4.2.a, si è provveduto a sviluppare alcune prime proposte per i criteri di selezione e per le Linee guida per l'attuazione dell'Attività e la definizione dello strumento di Coordinamento e Integrazione delle Aree Montane – C.I.M.A, presentati successivamente al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione con procedura scritta

Le Linee guida definiscono CIMA come lo strumento operativo per la realizzazione dell'attività 4.2.a nell'ambito del POR FESR 2007/2013 nelle aree montane. CIMA è la sintesi delle programmazioni locali integrate rappresentate dai P.A.L. (Piani di Azione Locale – L.R. 4/2008), adottati dalle Comunità Montane delle cinque zone omogenee oltre che dalle province di Gorizia e Trieste, e dell'analisi di coerenza degli stessi con il POR.

L'attuazione di CIMA avverrà attraverso l'emanazione di bandi, approvati con delibera della Giunta regionale e pubblicati sul BUR e volti alla valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente.

Successivamente all'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni si prevede che le attività dell'asse IV potranno avere avvio. Per tale ragione le prime quantificazioni degli indicatori dell'Asse IV (attività 4.1.a, 4.2.a, 4.3.a) non saranno disponibili nel corso dell'anno 2009.

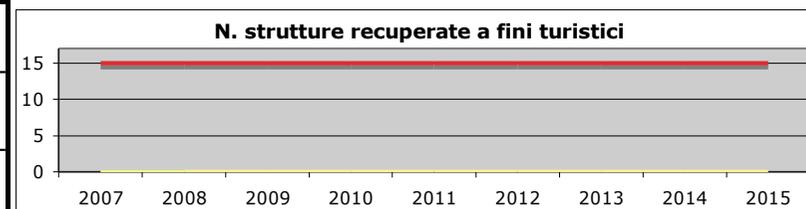
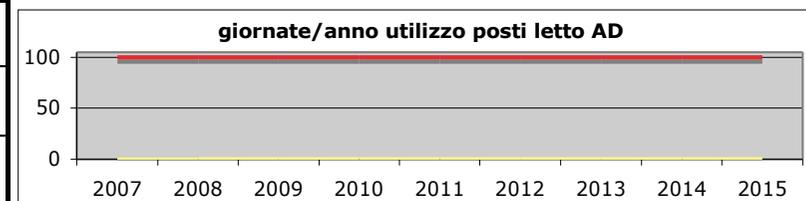
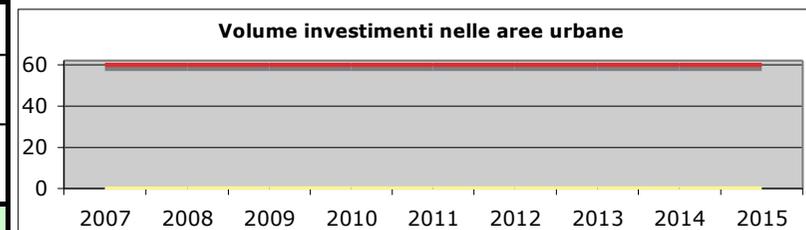
Se saranno rispettate le previsioni, nel corso del 2009 potranno essere emanati i primi bandi (presumibilmente per l'attività 4.2.a e, a seguire, per le altre attività), con la possibilità di poter quantificare gli effetti sul territorio solo a partire dall'anno 2010.



Tabella 10 – Obiettivi Asse prioritario

INDICATORI ASSE IV

INDICATORI di RISULTATO		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Volume investimenti attivati nelle aree urbane interessate dagli interventi (Meuro)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										60
	Linea di riferimento	0									
4.2 Contribuire al superamento delle difficoltà nelle aree montane											
giornate / anno di utilizzo posti letto per singolo AD (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										100
	Linea di riferimento	0									
4.3 Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari											
Strutture recuperate ai fini turistici (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										15
	Linea di riferimento	0									





I. di REALIZZAZIONE		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
4.1 Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse											
Progetti integrati di sviluppo urbano sostenibile realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									
Imprese beneficiarie (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										100
	Linea di riferimento	0									
Enti pubblici beneficiari (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										15
	Linea di riferimento	0									
4.2 Contribuire al superamento delle difficoltà nelle aree montane											
Programmi integrati territoriali realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									
Posti letto creati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										400
	Linea di riferimento	0									
Nuove unità adibite a finalità culturali (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										14
	Linea di riferimento	0									
Siti riattivati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									
4.3 Rivitalizzazione economica delle aree lagunari											
Programmi integrati territoriali realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									
Posti letto creati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento	0									

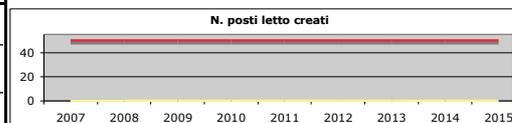
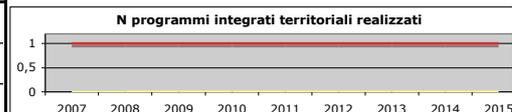
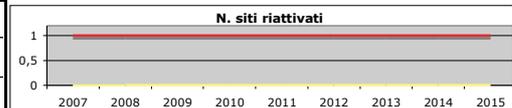
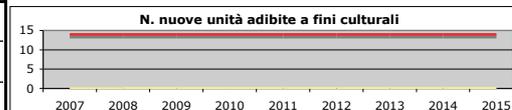
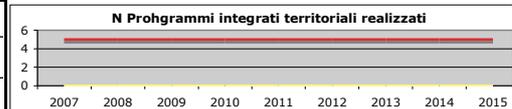
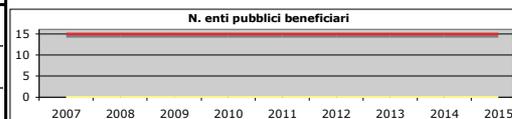
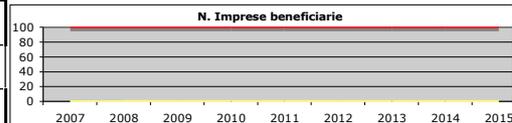
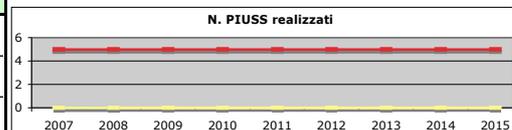




Tabella 11 – Importi impegnati ed erogati

Asse 4	contributo totale	Attuazione finanziaria			
		impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Sviluppo territoriale	40.000.000	0	0	0	0

3.4.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso dell'anno 2008 non è stata avviata nessuna delle tre attività che compongono l'Asse, pertanto, non è possibile poter procedere con una valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati conseguiti.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il generale ritardo che ha interessato l'avvio del Programma ha coinvolto anche l'asse 4 per cui nel corso del 2008 non è stato possibile dare formale avvio alle attività. In particolare la definizione dei sistemi di gestione e controllo con la messa a punto in parte di nuove procedure ha rappresentato una difficoltà. Inoltre, l'asse 4 ha scontato un ulteriore ritardo rappresentato dalla mancata approvazione dei criteri di selezione in sede di primo Comitato di Sorveglianza. Pertanto, le strutture attuative hanno dovuto concentrare l'attività del 2008 nell'individuazione di criteri coerenti con la strategia dell'Asse, che prevede una programmazione integrata delle operazioni, e con le indicazioni espresse dal Comitato di Sorveglianza. In particolare, si è provveduto ad articolare i criteri in relazione ai piani integrati e ai singoli interventi, con riferimento agli obiettivi operativi di ciascuna Attività. A tal fine, nel corso dell'anno si sono tenuti diversi incontri tra le strutture attuative e l'Autorità di gestione. Per quanto riguarda l'Attività 4.2.a, inoltre, il Servizio coordinamento politiche per la montagna ha avviato un approfondimento sulle proposte di P.A.L. con i soggetti proponenti, che proseguirà nel 2009, anche al fine di renderli più immediatamente leggibili per la predisposizione di CIMA.



3.5 ASSE 5: ECOSOSTENIBILITA' ED EFFICIENZA ENERGETICA DEL SISTEMA PRODUTTIVO

3.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.5.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Nel corso degli ultimi mesi del 2008, l'asse 5 ha manifestato un sensibile avanzamento delle attività propedeutiche all'effettivo avvio dell'attività 5.1.b, che prevede lo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia.

Nello specifico, per l'attività 5.1.b, l'Autorità di gestione ha avviato gli incontri con le Strutture regionali attuative per definire le modalità procedurali di implementazione della attività. Sulla base di tali incontri sono stati predisposti le bozze degli atti amministrativi preliminari all'avvio delle attività stesse di competenza del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, responsabile dell'attuazione della linea di intervento per lo sfruttamento della risorsa geotermica, nonché del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali responsabile dell'attuazione della linea di intervento per lo sfruttamento delle energie rinnovabili derivante dall'impiego di biomasse.

Le rimanenti attività dell'asse sono attuate per il tramite di Organismi Intermedi, individuati nelle CCIAA regionali.

Nel corso del 2009, in relazione all'attuazione delle attività 5.1.a e 5.2.a, verranno stipulate le convenzioni tra Amministrazione regionale e Organismi intermedi volte a disciplinare i reciproci rapporti sulle funzioni a tal fine delegate, mentre per tutte le attività dell'asse si presume che possano essere predisposti i relativi bandi entro il 2009 ed inizi 2010.

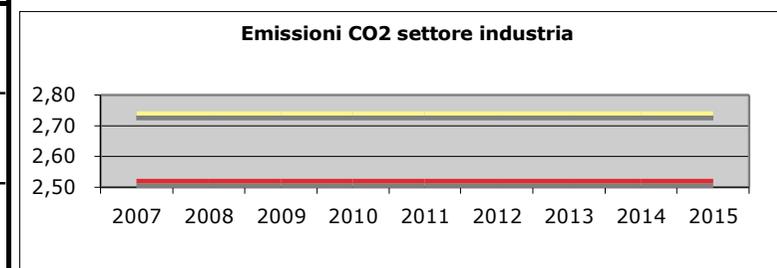
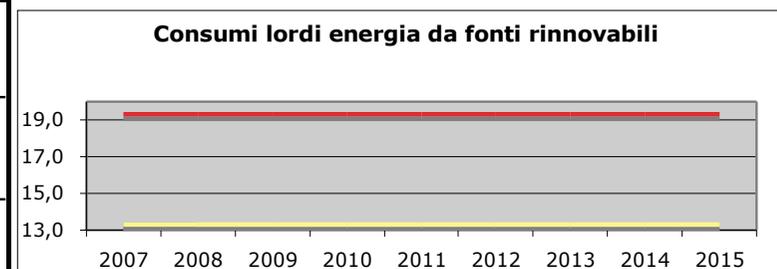
Pertanto se saranno rispettate le previsioni, le prime quantificazioni degli indicatori di realizzazione dell'Asse 5 non saranno disponibili prima della metà del 2010.



Tabella 12 – Obiettivi Asse prioritario

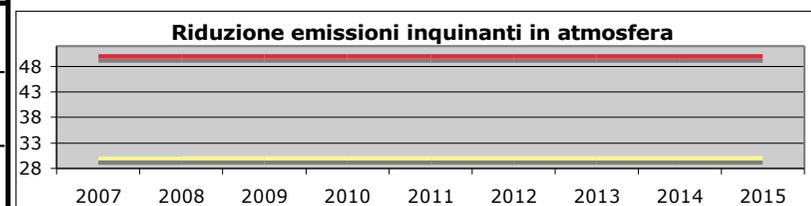
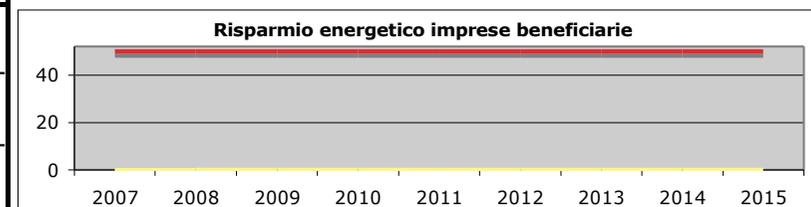
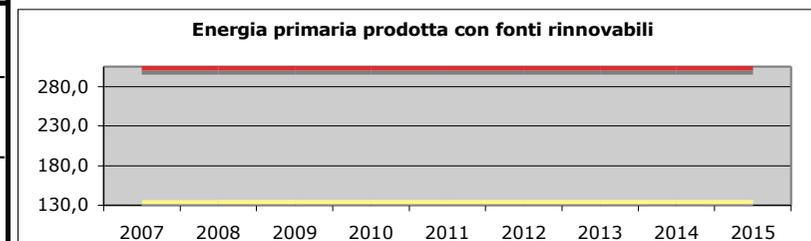
INDICATORI ASSE V

Indicatori di Impatto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Consumi lordi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (produzione lorda in 5% dei consumi lordi) /Fonte: dati DPS - ISTAT) (2005) %	Risultato	13,3	13,3								13,3
	Obiettivo										19,3
	Linea di riferimento	13,3									
Emissioni CO2 settore industria (Fonte: piano energetico regionale - ISTAT - TERNA - Elaborazioni Reg. FVG) (2003) Mln ton	Risultato	2,74	2,74								2,74
	Obiettivo										2,52
	Linea di riferimento	2,74									





INDICATORI di RISULTATO		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
5.1 Sostenere processi produttivi eco-compatibili e l'utilizzo delle fonti rinnovabili											
Energia primaria prodotta con fonti rinnovabili (Fonte: piano energetico regionale FVG - ISTAT - TERNA - Elaborazioni regionali) (2003) ktep	Risultato	134,2	134,2								134,2
	Obiettivo										302,7
	Linea di riferimento	134,2									
Risparmio energetico delle imprese beneficiarie Ktep	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento	0									
5.2 Sostenere processi produttivi eco-compatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera											
Riduzione emissioni inquinanti in atmosfera (Fonte: regione FVG) (%)	Risultato	30	30								30
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento	30									





I. di REALIZZAZIONE		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
5.1 Sostenere processi produttivi ecocompatibili e l'utilizzo delle fonti rinnovabili											
Imprese beneficiarie (N.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										250
	Linea di riferimento	0									
Potenza installata (KW)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										42000
	Linea di riferimento	0									
5.2 Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera											
Imprese beneficiarie (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										150
	Linea di riferimento	0									

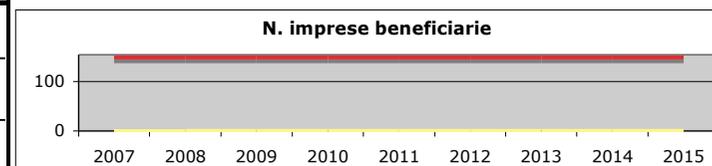
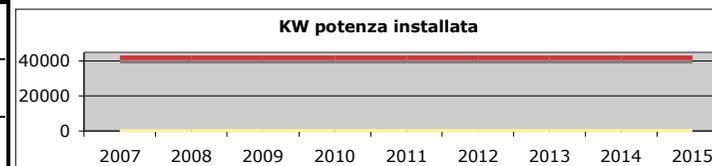
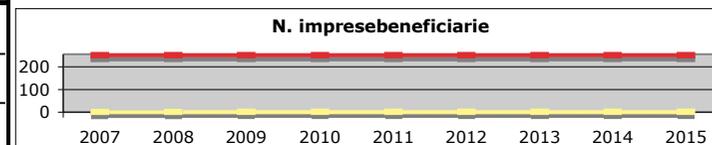




Tabella 13 – Importi impegnati ed erogati

Asse 5	contributo totale (a)	Attuazione finanziaria			
		impegni (b)	pagamenti (c)	impegni (b/a)	pagamenti (c/a)
Ecosostenibilita' ed efficienza energetica dei sistemi produttivi	38.031.269	0	0	0	0

3.5.1.2 Analisi qualitativa

L'asse non presenta risultati di attuazione per quanto concerne gli indicatori fisici e finanziari. Non sono quindi possibili analisi qualitative sui risultati ottenuti.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

La predisposizione dei sistemi di gestione e controllo e le procedure ivi previste ha comportato un ritardo nell'avvio dell'intero programma che si registra anche relativamente all'attuazione dell'asse 5. Per cercare di recuperare, in parte, il ritardo accumulato si sono tenuti, nel corso dell'anno diversi incontri tra le strutture attuative e l'autorità di gestione al fine di assumere alcune decisioni e stabilire dei punti fermi in merito all'avvio delle operazioni previste. A ridosso di fine anno sono emerse alcune difficoltà legate al fatto che i soggetti attuatori di alcuni degli interventi intendessero avvalersi di Organismi intermedi per la loro realizzazione. In alcuni casi il POR aveva già previsto ed individuato tali soggetti ma un'attenta analisi ha evidenziato che si rendevano necessari una serie di atti amministrativi finalizzati a determinare la legittimità della adozione dello specifico O.I. Data la particolarità della procedura, che presumibilmente verrà avviata nel corso dei primi mesi del 2009, si ritiene che l'avvio delle attività si realizzerà intorno alla fine dello stesso anno.



3.6 ASSE 6: ASSISTENZA TECNICA

3.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.6.1.1. Progressi materiali e finanziari

Nel corso del 2008, precedentemente all'approvazione della Legge regionale n.7 /2008 e del Regolamento di attuazione del POR (emanato con decreto 238/Pres del 13 settembre 2008) l'Autorità di gestione ha avviato diverse attività che risultano trasversali ed in alcuni casi propedeutiche alla fase di attuazione vera e propria delle attività previste dal Programma.

Nell'ambito dell'attività **6.1.a "Attività di Consulenza e Assistenza Tecnica"** l'Autorità di Gestione si è attivata per dare avvio alla procedura di gara per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico di assistenza tecnica al Programma. Attraverso la Delibera della Giunta regionale n. 517 del 22 febbraio 2008 è stato deliberato di autorizzare l'avvio della procedura aperta di cui all'art 53 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 e di procedere all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica per l'attuazione la sorveglianza ed il monitoraggio del POR 2007-2013 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 e seguenti del già citato D. Lgs 163/2006; con il medesimo atto deliberativo sono stati approvati il bando e tutta la documentazione di gara.

Si è provveduto a dare pubblicità al bando attraverso la pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (GU/S), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sul sito dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, sulla piattaforma dell'Osservatorio regionale degli appalti, oltre che sul sito Internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e su quotidiani a diffusione nazionale e regionale. Entro la data di scadenza prevista per la presentazione sono pervenute 3 offerte e a seguito dell'apertura delle buste e della formulazione della graduatoria con Decreto del Direttore centrale n. 371/PC dd. 19.06.2008, è stata approvata la graduatoria e successivamente, in data 18 luglio 2008, è stato aggiudicato in via definitiva il servizio di assistenza tecnica alla società Esosfera spa di Roma.

Il contratto è stato stipulato in data 7 agosto 2008 per un importo pari a € 1.212.420,00 per il periodo 2008- 2010 e con termine al 31.12.2010 .



Con Delibera della Giunta regionale n.2682 dell'11 dicembre 2008 si è provveduto, in ottemperanza all'art.7 comma 4, lett. a) del Regolamento di attuazione del POR e conformemente a quanto previsto dal manuale delle procedure, ad approvare la scheda attività 6.1.a, relativa all'attività di consulenza e assistenza tecnica nonché dell'operazione prioritaria "Servizio di assistenza tecnica all'attuazione, la sorveglianza e il monitoraggio, nell'ambito dell'obiettivo competitività e occupazione, per gli interventi strutturali in Friuli Venezia Giulia relativi al periodo di programmazione 2007-2013".

Con riferimento all'attività **6.2.a "Azioni informative"**, vi è stata una fase propedeutica all'attivazione delle procedure di attuazione che ha riguardato in particolare la predisposizione del Piano di Comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione come previsto dall'art.2 del Reg.(CE) 1828/2006. Il Piano comprende la formulazione degli obiettivi e della strategia di comunicazione, l'identificazione dei destinatari della comunicazione e l'articolazione della strategia in azioni. Inoltre prevede il cronoprogramma delle attività e le misure per la valutazione e la sorveglianza dell'implementazione delle azioni previste. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 del succitato Regolamento, in data 14 luglio 2008 il Piano è stato inviato alla Commissione e non essendo, da questa, pervenute osservazioni in proposito il Piano è stato considerato conforme al dettato dell'art.2 paragrafo 2 del Reg.(CE) 1828/2006.

Al fine di individuare il soggetto che si occuperà dell'attuazione del Piano di Comunicazione si è dato avvio alla predisposizione della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di tale incarico. Attraverso la Delibera della Giunta regionale n. 1837 del 18 settembre 2008 è stato deliberato di autorizzare l'avvio della procedura aperta, di cui all'art. 53 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 e di procedere all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi di attuazione del Piano della Comunicazione del POR 2007-2013 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 e seguenti del già citato D. Lgs 163/2006.; con il medesimo atto deliberativo sono stati approvati il bando e tutta la documentazione di gara. Si è provveduto a dare pubblicità al bando attraverso la pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (GU/S), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sul sito dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, sulla piattaforma dell'Osservatorio regionale degli appalti, sul Bollettino Ufficiale della Regione oltre che sul sito Internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e su quotidiani a diffusione nazionale e regionale.



Con Delibera della Giunta regionale n. 2684 dell'11 dicembre 2008 si è provveduto, in ottemperanza all'art. 7 comma 4, lett. a) del Regolamento di attuazione del POR, ad approvare la scheda attività 6.2.a "Azioni informative" nonché l'operazione prioritaria "Assistenza tecnica all'attuazione del Piano di Comunicazione pluriennale del POR FESR 2007-2013 – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione" prevedendo un importo indicativo pari a €966.000,00 IVA inclusa.

Come previsto dall'art. 7, comma 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/2006, in data 4 dicembre 2008 si è tenuto presso la sala conferenze della Regione Friuli Venezia Giulia l'evento di lancio del Programma. Tale evento che ha visto la partecipazione di circa 300 persone ha fornito un' esaustiva panoramica sulla struttura del Programma , sul suo stato di attuazione e sulle modalità di implementazione e di accesso alle opportunità offerte dalle varie attività previste. L'organizzazione dell'evento è stata affidata alla società THE OFFICE srl di Trieste con contratto n 1857/pc del 17 novembre 2008 e 2318/pc del 2 dicembre 2008 a seguito dell'esperimento di una procedura aperta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. N. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni.

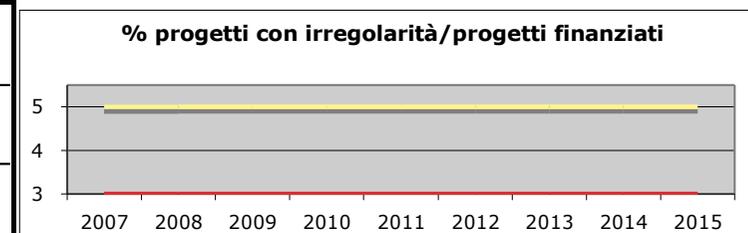
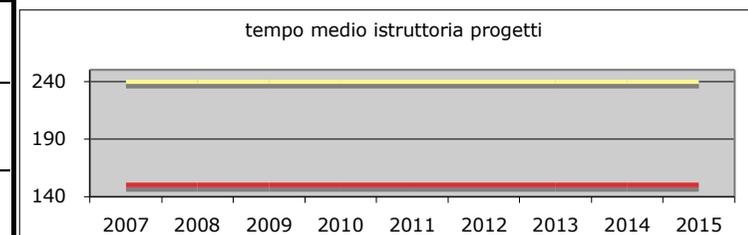
Con riferimento alle operazioni avviate, si evidenzia di seguito la stima della quantificazione degli indicatori di realizzazione previsti dal POR:



Tabella 14 - Obiettivi Asse prioritario

INDICATORI ASSE VI

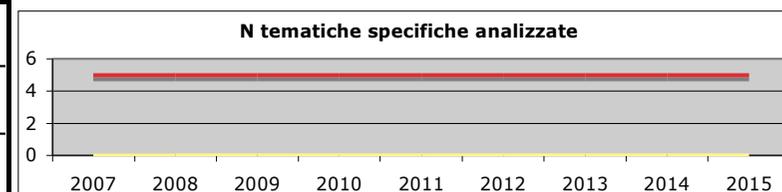
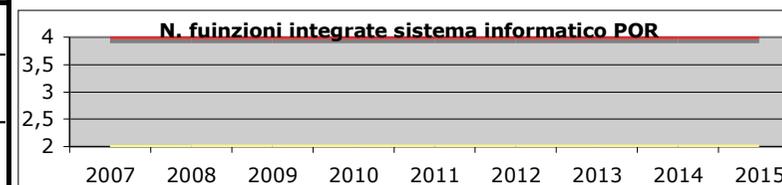
Indicatori di Impatto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Tempo medio di istruttoria dei progetti cofinanziati (Fonte: Autorità di Gestione) gg (*)	Risultato	240	240								240
	Obiettivo										150
	Linea di riferimento	240									
Incidenza di progetti che presentano irregolarità / progetti finanziati (Fonte: autorità di Gestione) % (*)	Risultato	5	5								5
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento	5									



(*) tempo calcolato sulla base dei dati riferiti al Docup 2000-2006

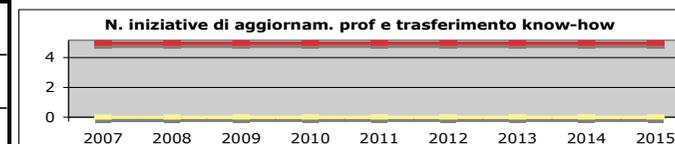
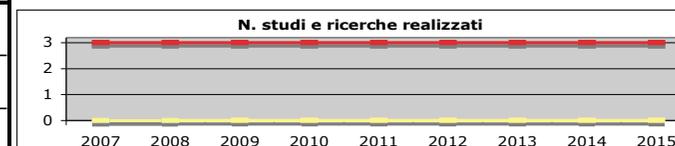
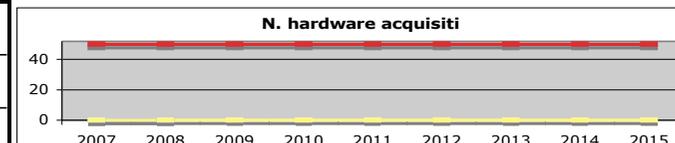
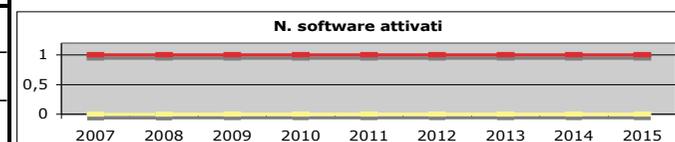
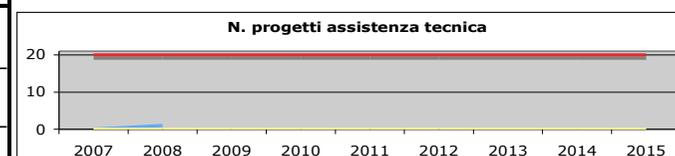
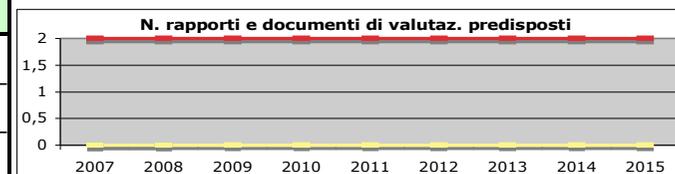


INDICATORI di RISULTATO		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
6.1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica											
Funzioni integrate nel sistema informatico di gestione del POR (Fonte: Autorità di Gestione) (n.)	Risultato	2	2								2
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento	2									
Tematiche specifiche analizzate (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									
Quota di popolazione raggiunta nelle azioni di informazione e pubblicità volte ad accrescere il grado di consocianza del POR (%)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										55
	Linea di riferimento	0									
6.2 Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze											
Quota di popolazione raggiunta nelle azioni di informazione e pubblicità volte ad accrescere il grado di consocianza del POR (%)	Risultato	0	0,06%								0,06%
	Obiettivo										55
	Linea di riferimento	0									





I. di REALIZZAZIONE		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
6. 1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica											
Rapporti e documenti di valutazione predisposti (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento	0									
Progetti di assistenza tecnica avviati per il miglioramento dell'attuazione, monitoraggio e implementazione del programma (n.)	Risultato	0	1								1
	Obiettivo										20
	Linea di riferimento	0									
Software attivati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									
Hardware acquisiti (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento	0									
Studi e ricerche realizzati (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento	0									
Iniziative di aggiornamento professionale e di trasferimento di know-how attivate (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									





I. di REALIZZAZIONE		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
6.2 Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze											
Azioni informative realizzate (n.)	Risultato	0	1								1
	Obiettivo										20
	Linea di riferimento	0									
Iniziative di scambio di esperienze a livello regionale, nazionale unitario (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento	0									
Persone coinvolte nelle iniziative di scambio di esperienze (n.)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento	0									
Persone coinvolte nelle iniziative di informazione (n.)	Risultato	0	314								314
	Obiettivo										1.000
	Linea di riferimento	0									

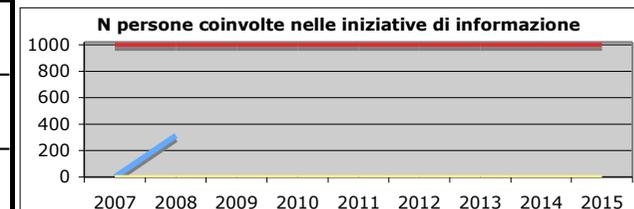
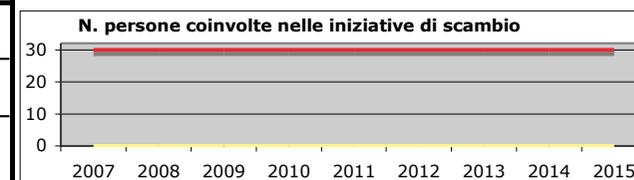
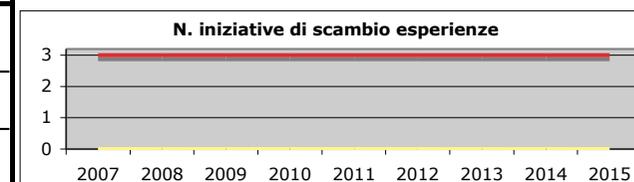
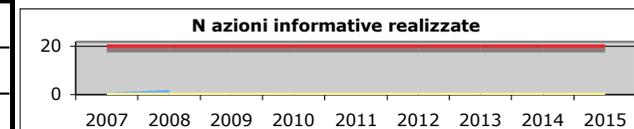




Tabella 15 – Importi impegnati ed erogati

Asse 6	contributo totale (a)	Attuazione finanziaria			
		impegni (b)	pagamenti (c)	impegni (b/a)	pagamenti (c/a)
Assistenza tecnica	12.120.054	0	0	0	0

3.6.1.2 Analisi qualitativa

Pur essendo appena stata avviata l'attività dal punto di vista procedurale è possibile, vista la tipicità delle azioni previste nell'ambito dell'assistenza tecnica che si caratterizzano nella maggior parte dei casi per un andamento ciclico annuale che interessa l'intero periodo di Programmazione, esprimere una prima considerazione anche dal punto di vista qualitativo relativo ai primi valori registrati in termini di indicatori. L'evento di lancio realizzato a dicembre ha visto la presenza di oltre 300 partecipanti che rappresentano circa il 30% dell'obiettivo di fine programmazione. Dal punto di vista della spesa, non vi è stato alcun avanzamento, ma anche in questo caso e visto il recente avvio delle procedure di attivazione si stima che ad avvio del 2009 vengano effettuati i primi impegni e successivi pagamenti.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'attività non ha presentato particolari difficoltà se non quelle legate ad un generale ritardo di avvio del Programma, anche comportato dalla definizione dei sistemi di gestione e controllo.



4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE)

Al momento nell'ambito del POR non è prevista la realizzazione di grandi progetti.

5. ASSISTENZA TECNICA

L'Assistenza tecnica è lo strumento attraverso il quale l'Autorità di Gestione mette a punto una serie di azioni, attività e procedure che consentono di dare attuazione al Programma in maniera efficace ed efficiente e conforme a quanto previsto dai Regolamenti. In particolare in fase di avvio l'AdG è deputata a definire l'architettura organizzativa e funzionale dell'intera struttura del Programma con l'obiettivo di giungere a definire una visione unitaria seppur inserita in un sistema complesso.

Tale architettura, articolata in un insieme di soggetti che dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi operativi previsti; fa sì che le diverse attività legate all'implementazione del programma vengano svolte sia da strutture interne all'Amministrazione sia da soggetti esterni individuati in base alle competenze necessarie tramite procedure ad evidenza pubblica.

Il Piano finanziario riferito al programma operativo come approvato con Decisione della Commissione in data 20 novembre 2007 prevede una disponibilità per l'Asse 6 di €12.120,054 pari al 4% delle risorse attribuite al Programma, ciò ai sensi dell'art.46 comma 1 lett.a) del Regolamento (CE) 1083/2006. Tali risorse verranno impiegate per fornire all'AdG un supporto tecnico in termini di conoscenza ma anche di dotazione strumentale, al fine di implementare il Programma Operativo secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari, conformemente al Regolamento di attuazione del POR FESR Friuli Venezia Giulia, nel rispetto della tempistica dettata dalla Programmazione e nell'ottica di un' efficiente gestione delle risorse ripartite dal piano finanziario.

Come già dettagliato nel capitolo relativo all'avanzamento dell'Asse 6, l'Autorità di gestione ha esperito la procedura di gara per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico di assistenza tecnica al Programma mediante gara europea con procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la normativa vigente e nel rispetto dei criteri di parità, non discriminazione e trasparenza.



Anche relativamente all'avvio della procedura per l'individuazione del soggetto che si occuperà dell'attuazione del Piano di Comunicazione, l'Autorità di Gestione ha optato per il medesimo iter di aggiudicazione di cui alla gara per l'Assistenza tecnica ovvero gara europea con procedura aperta e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si è fatto ricorso ad una procedura ad evidenza pubblica anche per l'individuazione del soggetto cui affidare l'organizzazione dell'evento di lancio del programma (tenutosi a Udine il 4 dicembre 2008). In particolare si è esperita una procedura aperta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. N. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni.

Le tre procedure sono state attivate nel rispetto del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e nel rispetto dei principi dettati dalla direttiva 2004/18/CE.



6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

L'Autorità di Gestione in coerenza con le indicazioni del Regolamento (CE) 1828/2006 ha predisposto il Piano della Comunicazione che in assenza di osservazioni da parte della Commissione entro il termine previsto, ovvero il 14 settembre 2008, si considera adottato.

L'attuazione del Piano verrà affidata ad una società di consulenza che non è ancora stata individuata in quanto l'esperimento della procedura ad evidenza pubblica è stato avviato ma non si è conclusa al 31 dicembre 2008.

Tra le attività che il soggetto aggiudicatario dovrà realizzare, il sito internet del Programma è sicuramente tra quelle di maggior rilievo. In particolare, in fase di predisposizione della documentazione di gara, è stata posta particolare attenzione su quelli che sono gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (CE) 1828/2006. Tra questi, in ottemperanza all'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del suddetto Regolamento, è prevista la predisposizione e pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, della denominazione degli interventi e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, tale adempimento, ritenuto prioritario anche ai fini della trasparenza del Programma, sarà portato a termine entro i primi mesi dell'anno.

Il 4 dicembre 2008 si è tenuto a Udine l'evento di lancio del POR FESR 2007-2013 che ha visto la presenza, in qualità di relatori principali, oltre all'Autorità di Gestione, della Commissione Europea e del Ministero dello Sviluppo Economico, i quali hanno illustrato le novità della programmazione appena avviata rispetto al precedente periodo. Gli interventi successivi hanno avuto carattere tecnico di dettaglio relativamente all'attuazione e all'avanzamento procedurale dei vari assi attraverso l'illustrazione delle opportunità previste per la nostra regione a favore dei potenziali beneficiari. L'evento ha visto la partecipazione di circa 300 persone appartenenti a diverse categorie socio-economiche.

L'Autorità di Gestione ha inoltre realizzato direttamente una serie di azioni che sono strettamente connesse all'implementazione del programma e conformi a quanto stabilito dai Regolamenti in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, in occasione dell'evento di lancio, si è dato ampio risalto alla manifestazione attraverso forme di pubblicità rivolte al grande pubblico in particolare pubblicizzando l'evento di lancio su tutti i maggiori quotidiani a tiratura regionale e sul settimanale "Il Friuli".



Inoltre tutte le procedure esperite per l'individuazione di fornitori e soggetti attuatori hanno avuto ampia pubblicità attraverso la pubblicazione dei bandi o di loro estratti sui quotidiani locali e nazionali e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Nel corso del 2008 sono state approntate tutte le attività necessarie e propedeutiche all'avvio del programma. Le azioni portate avanti nel corso dell'anno hanno seguito un percorso piuttosto complesso mirante ad armonizzare il disposto comunitario con le procedure amministrative "ordinarie" dell'Amministrazione regionale, processo che, a seguito della definizione del quadro normativo regionale inerente al POR, è sfociato nella messa a punto di un sistema di gestione e controllo e della documentazione ad esso collegata. Si registra un ritardo che, anche se in parte può essere considerato fisiologico, trova la sua principale motivazione proprio nell'articolato quanto delicato processo sopra descritto.

L'affrontare un insieme di nuove regolamentazioni ed andare parallelamente a normare, a livello regionale, sulla base di quanto previsto da queste, facendo collimare tempi e modalità ha sicuramente condotto ad alcuni momenti di difficoltà che hanno rallentato l'intero sistema. Attualmente grazie alle misure intraprese e alle modalità di azione prescelte sembra che queste iniziali difficoltà siano ampiamente superate. Oltre alla predisposizione di un articolato sistema di sorveglianza e valutazione adottato per assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e della coerenza del Programma Operativo già precedentemente descritto (par. 2.7) e che ha impegnato l'AdG, il Comitato di Sorveglianza e le strutture dell'Amministrazione regionale che a diverso titolo sono coinvolte nell'attuazione del Programma, va evidenziato che sono stati avviati diverse attività anche nelle more dell'approvazione del quadro normativo regionale inerente al POR; tali azioni hanno comportato la creazione di un articolato sistema di procedure amministrative atte a garantire la tracciabilità e la trasparenza nei termini richiesti dalla normativa comunitaria nonché la coerenza con quanto richiesto dal Programma.

In particolare sono stati definiti **gli strumenti amministrativi per la delega di funzioni agli organismi intermedi**: coerentemente con quanto disposto dalla normativa comunitaria e quanto descritto nei documenti sui sistemi di gestione e controllo del POR, nel corso dell'anno è stata definita la bozza di



convenzione da stipularsi con gli organismi intermedi per la delega di funzioni relative all'implementazione del Programma. Attraverso la Delibera di Giunta regionale n. 2142/2008 al fine di garantire una chiara ripartizione delle risorse destinate all'implementazione del Programma, sulla base del riparto concordato a livello interdirezionale, è stato approvato un riparto delle risorse afferenti al POR FESR tra le varie attività del Programma e le varie strutture regionali attuatrici. A completamento dell'attività programmatoria, è stata avviata nel corso dell'anno, **la predisposizione delle schede attività**, che rappresentano il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le singole attività del Programma. In particolare disciplinano le procedure amministrative ed i termini per l'implementazione del POR. Tali schede, redatte dalle Strutture regionali attuatrici e di concerto con l'Autorità di Gestione, sono state approvate dalla Giunta regionale per quanto concerne le attività 6.1.a (DGR n. 2682 del 11.12.2008) e 6.2.a (DGR 2684 del 11.12.2008).

Per quanto concerne invece l'attuazione vera e propria del programma, nel corso dell'anno le principali attività realizzate sono le seguenti (maggiore dettaglio è stato fornito nelle relative sezioni del presente rapporto):

Si è proceduto nell'ambito dell'attività 6.1.a all'affidamento del servizio di assistenza tecnica del POR. La procedura di aggiudicazione del servizio è stata avviata con l'approvazione da parte della Giunta regionale della Delibera n. 517/2008 con la quale si autorizzava l'Autorità di gestione ad adottare, per l'individuazione del soggetto attuatore, una procedura aperta, di cui all'art. 83 e seguenti del Decreto Lgs 163/2006; con il medesimo atto deliberativo sono stati approvati il bando e tutta la documentazione di gara. Nel corso dell'anno è stata conclusa la procedura di selezione pubblica con l'individuazione della società responsabile dell'assistenza tecnica al POR. Il relativo contratto è stato stipulato in data 7 agosto 2008. Inoltre, in attuazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lettera a) del regolamento CE 1828/2006 è stato realizzato in data 4 dicembre 2008, **l'evento di lancio del Programma**.

Inoltre è stata effettuata l'analisi di coerenza delle **operazioni di prima fase ammissibili** a finanziamento in ambito POR: come previsto dai criteri di selezione del programma, e autorizzato dal Comitato di sorveglianza del Programma, le strutture regionali attuatrici hanno verificato la coerenza di strumenti regionali di settore e singole operazioni rispetto al quadro normativo del POR. Tale analisi ha consentito di definire gli interventi potenzialmente ammissibili a finanziamento comunitario e le



procedure per adeguare requisiti e obblighi regionali alle norme comunitarie. In seguito all'esito di tale analisi, in base all'art. 7, comma 4 lettera c) del Regolamento di attuazione del POR FESR (Decreto 238/Pres del 13 settembre 2008), con DGR n. 2712 dell'11 dicembre 2008, la Giunta regionale ha stabilito di assegnare risorse pari a euro 23.954.855,21 ai progetti potenzialmente ammissibili ai fondi POR dando, così, avvio alla procedura di attivazione per l'attività 1.1.a.

Nel corso dell'anno tuttavia non si rilevano avanzamenti fisici e finanziari ma unicamente avanzamenti procedurali/amministrativi. Per tale ragione il presente rapporto non ha visto quantificati gli indicatori di realizzazione.

Dato il particolare momento che l'economia internazionale sta attraversando si ritiene utile ricordare che il Programma Operativo Regionale Obiettivo Competitività regionale e Occupazione FESR 2007-2013 della nostra Regione è stato proposto quale documento programmatico assolutamente calzante con le scelte strategiche regionali ritenute coerenti con gli orientamenti comunitari e che, al contempo, risultano funzionali al perseguimento dell'obiettivo globale del Programma che mira a *"creare per l'intero contesto regionale, un vantaggio competitivo durevole"*.

L'intento dell'Amministrazione regionale era ed è tuttora, quello di poter raggiungere, nel corso del periodo 2007 – 2013 e trasversalmente rispetto alla programmazione regionale, nazionale e comunitaria, una maggiore efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse che è chiamata a gestire.

A tal fine, sin dalle prime fasi programmatiche è stata posta una particolare attenzione all'analisi del contesto in cui gli interventi previsti in ambito POR andranno a collocarsi; questo per poter meglio individuare quelli che sono i fabbisogni territoriali ai quali dare una risposta e l'ordine delle priorità da affrontare.

Soprattutto nel corso del 2008 questo contesto è venuto in parte a mutare per cause di tipo esogeno, ovvero perché anche la nostra Regione ha seguito la tendenza generale derivante dalla crisi economica internazionale che ha condotto tutti i paesi a sperimentare una profonda recessione.

A partire da gennaio del 2008 la domanda alle imprese ha subito un drastico calo con conseguente calo dei fatturati, ciò ha condotto ad una diminuzione degli investimenti rispetto ai programmi di spesa pianificati nel 2007. Dal punto di vista del credito si è registrata una diminuzione della domanda in tutti i comparti dovuta non solo alla sofferenza delle aziende in termini di calo delle vendite ma anche perché le banche hanno irrigidito i criteri applicati per consentire l'accesso al credito.



Uno degli obiettivi cardine del Programma, rappresentato dall'Asse 1 riguarda il sistema dell'innovazione e della ricerca, per il quale l'analisi di contesto aveva evidenziato, da un lato, un chiaro vantaggio competitivo del Friuli Venezia Giulia rispetto ad altre regioni italiane, dall'altro però, una fragilità del sistema delle imprese, soprattutto quelle di dimensioni medio piccole, in termini di investimento in R&S&I e di connessioni con il sistema della ricerca ai fini del trasferimento tecnologico. L'attuale evoluzione negativa dell'economia ci conferma che la valutazione effettuata allora era stata particolarmente corretta e lo è quanto mai ora. Risulta indispensabile però, alla luce della situazione attuale e di quello che sarà il trend dei prossimi mesi, effettuare un'attenta analisi relativa all'opportunità di mettere in campo ulteriori nuovi strumenti a supporto del sistema impresa anche in ambito POR.